

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Borace Decaidrato in polvere REACH N. 01-2119490790-32-XXX
Codice commerciale: BO3.....

Nome chimico: borace decaidrato
REACH: 01-2119490790-32-XXX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima
Usi industriali

Usi sconsigliati
Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LUIGI DAL TROZZO S.A.S. - Via Albricci, 5
20122 Milano
tel 02 2885871
fax 02 2870812

Email: info@luigidaltrozzo.it - Sito internet: www.luigidaltrozzo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 1303-96-4 CEE 005-011-01-1 EINECS 215-540-4 REACH 01-2119490790-32-XXX

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2, Repr. 1B

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

Classificazione:
Repr. Cat. 2; R60-61 Xi; R36

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R36 - Irritante per gli occhi
R60 - Può ridurre la fertilità
R61 - Può danneggiare i bambini non ancora nati

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: il prodotto può nuocere alla fertilità e può nuocere al feto

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene:

borace decaidrato

2.3. Altri pericoli

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
borace decaidrato	100%	Repr. Cat. 2; R60-61 Xi; R36 GHS07, GHS08 Eye Irrit. 2, Repr. 1B - H319, H360FD	005-011-01-1	1303-96-4	215-540-4	01-2119490 790-32-XXX

3.2 Miscele

Non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

riferirsi allo scenario d'uso

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TLV – TWA Borace: 2 mg/m³ (ACGIH)

TLV – TWA: 5 mg/m³ (consigliato da SCL)

DNEL : non ancora disponibile

PNEC : non ancora disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

riferirsi allo scenario d'uso

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaидrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere o granuli	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,730 kg/l	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaridorato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

borace decaidorato
tenere lontano da forti riducenti per evitare lo sviluppo di idrogeno, che è esplosivo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

idrogeno

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Secondo I dati ad oggi disponibili , la sostanza non ha prodotto danni o problemi alla salute umana. Ad ogni modo deve essere maneggiata con cura e secondo le buone pratiche industriali. Questa sostanza può avere effetti sulla salute delle persone tramite inalazione , il contatto con gli occhi e/o l'ingestione.

Vie di penetrazione:
ingestione, contatto con la pelle, inalazione

Corrosività/potere irritante:
leggeri effetti irritanti per occhi e prime vie respiratorie

Tossicità acuta :
Ingestione : bassa tossicità acuta per via orale può provocare disturbi che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito . LD50(ratto) : 6000 mg/Kg

Inalazione : inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratoria; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

Bassa tossicità acuta ; LC50 (ratto) >> 2 g/m³
- Il contatto con gli occhi può provocare leggerissima irritazione e lievi arrossamenti
- Contatto con la pelle : non irritante
LD50(coniglio) > 2000 mg/Kg .

Tossicità cronica:
Intossicazioni croniche estremamente rare possono causare turbe digestive

Potere sensibilizzante: non trovate evidenze di tal effetto
Cancerogenesi: non trovate evidenze di tale effetto
Mutagenesi: non trovate evidenze di tale effetto

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Tossicità riproduttiva:

Acido Borico : Studi effettuati su ratti, topi e cani alimentati con dosi massicce hanno indicato effetti negativi sulla fertilità e hanno dimostrato effetti dannosi sul feto, quali perdita di peso e un minore sviluppo scheletrico. Le dosi somministrate erano in abnorme eccesso rispetto a quelle che potrebbero assumere gli esseri umani professionalmente esposti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il Boro è presente in natura nelle acque di mare ad una concentrazione di 5mg/L a nelle acque dolci ad una concentrazione di 1 mg/L. In soluzione acquose la specie predominante con cui è presente il Boro è Acido Borico non dissociato. Per convertire l'Acido Borico in B moltiplicare per 0,1748.

12.1 Ecotossicità

Fitotossicità:
Il Boro e' un microelemento essenziale per la crescita delle piante ma può essere dannoso ad alti livelli di concentrazione.

Tossicità alle alghe: Alga verde, *Scenedesmus subspicatus*
96 hr IC10 = 24 mg B/l

Tossicità agli invertebrati: *Dafnia* , *Daphnia magna* Straus
24 hr IC50 = 242 mg B/l

Tossicità acquatica (ai pesci):
Acqua di mare : Limanda 96 hr LC50 = 74 mg B/l
Acqua dolce: Trota iridea, (stadio larvale)
24 day LC50 = 88 mg B/L
32 day LC50 = 54 mg B/L
Pesce rosso, (stadio larvale)
7 day LC50 = 65 mg B/L
3 day LC50 = 71 mg B/L
(Sostanza test : Borace)

12.2. Persistenza e degradabilità

Il BORACE si decompone naturalmente nell'ambiente in B.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nutrimento per specie vegetali , consultare scheda tecnica. il prodotto è solubile in acqua e viene facilmente assorbito dal terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non persistente e non bioaccumulabile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legisiazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Borace Decaidrato

Emessa il 17/09/2010 - Rev. n. 2 del 14/11/2011

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 8.1. Parametri di controllo, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R60 = Può ridurre la fertilità

R61 = Può danneggiare i bambini non ancora nati

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H360FD = Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.